

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNE DI OLBIA



Città di Olbia



OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO COMUNALE DI OLBIA PROGETTO DEFINITIVO

OSSERVAZIONI SUL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

Committente:
Società DA.MA srl
Via Di Grottarossa 998
00189 Roma

Consulenza:
Studio Associato ingg. Ilaria e Salvatore Mura
Via Alghero, 33 – 09127 Cagliari
Tel. 070 651513 – e mail studiosm.ing@gmail.com

Professionista responsabile:
Prof. Ing. Salvatore Mura



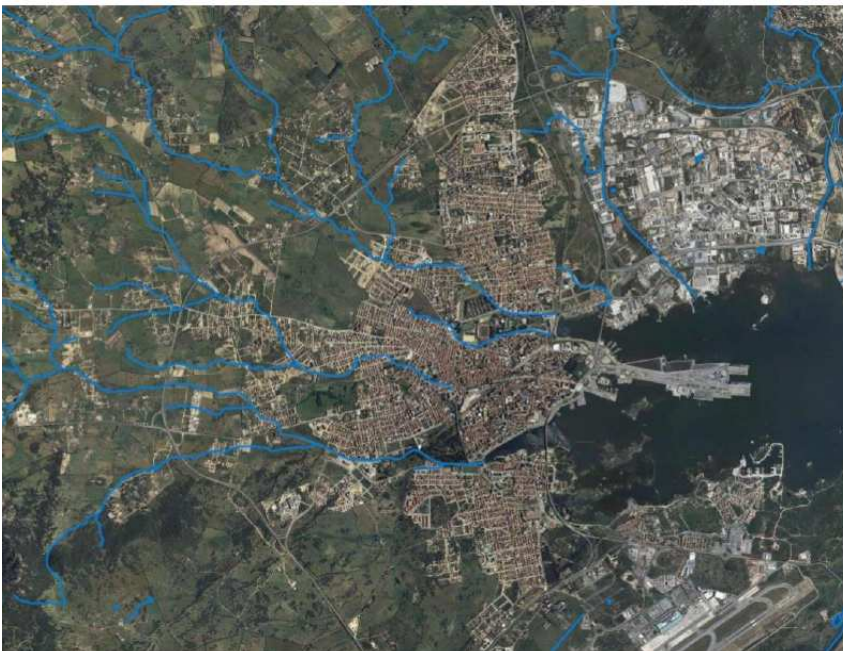
Cagliari 23 MARZO 2016

- Premessa

La città di Olbia ha conosciuto negli ultimi 30 anni una forte espansione urbanistica. Espansione non sempre compatibile con la reale situazione dell'ambiente improntata dalla vasta rete di corsi d'acqua presenti nel territorio.



Ortofoto anno 1977



Ortofoto anno 2010

Alcuni eventi alluvionali hanno suggerito, già dal 2004, la predisposizione del PAI. Di seguito, nel 2006, si individuano le aree a maggior rischio e le relative pericolosità. Gli

eventi catastrofici legati al ciclone Cleopatra del 18/11/2013 hanno posto in evidenza le forti criticità dei precedenti piani ed imposto la predisposizione di un nuovo progetto denominato: **“Quadro delle opere per la mitigazione del rischio idraulico per la città di Olbia”**, noto come “Piano Mancini”

In tale Quadro vengono individuate una serie di soluzioni che possono così riassumersi:

- a) realizzazione di vasche di laminazione,
- b) realizzazione di canali scolmatori.

Tali soluzioni, interamente condivise sotto il profilo tecnico, tengono conto dell'assetto attuale dell'intera rete dei corsi d'acqua all'interno del perimetro urbano della città di Olbia.

- Considerazioni sul Progetto Definitivo

L'esame approfondito degli elaborati progettuali resi disponibili dall'Amministrazione ha evidenziato come, alcune delle soluzioni proposte nel Piano Mancini e riproposte nel progetto definitivo, risultino poco compatibili con la reale situazione dei luoghi.

Nello specifico ci si riferisce al canale scolmatore del Rio Seligheddu, previsto a tutela dell'insediamento residenziale località Isticadeddu e ricadente, per buona, parte all'interno della proprietà della società DA.MA srl. Ciò, se attuato, ne comprometterebbe seriamente la fruibilità ed il relativo piano di sviluppo compatibile. L'immagine successiva pone in evidenza il forte impatto del tracciato proposto sul lotto di proprietà della DA.MA srl.

La proposta di variante al tracciato deriva dall'attento esame del rilievo piano altimetrico effettuato, per conto della DA.MA, nella zona interessata dalla proposta del piano. Tale leggera modifica, qualora accolta, non incide sulla funzionalità idraulica prevista e nel contempo accresce la sicurezza del sistema, consente un percorso più lineare in un tratto di terreno con pendenza naturale favorevole quindi al naturale deflusso delle acque oltre che un più compatibile inserimento nel contesto circostante.

Su incarico della società DA.MA srl lo scrivente aveva presentato una prima memoria in data 23 settembre 2015 contenente la **“Proposta di modifica del percorso del canale scolmatore del Rio Seligheddu”**. In tale documento, che si conferma integralmente, si documentava come il tracciato, riportato negli elaborati grafici del Prof. Mancini, fosse semplicemente una proposta da verificare quindi nel dettaglio e nella sua piena fattibilità e compatibilità in fase di redazione del progetto definitivo.



Proposta del tracciato di progetto dello scolmatore all'interno del lotto DA.MA. srl

A seguito dell'evento alluvionale del 1 ottobre 2015 lo scrivente, sempre su incarico della citata società, ha presentato una ulteriore memoria, datata 8 ottobre 2015, comprendente le "Note aggiuntive" alla richiamata relazione del 23 settembre 2015. Anche tale nota aggiuntiva si richiama e conferma integralmente. In tale documento si rafforza la validità della proposta di leggera modifica del tracciato del canale scolmatore del Rio Seligheddu per la parte corrente all'interno della proprietà della società DA.MA srl. Significative appaiono le immagini, contenute nella citata relazione, riguardanti gli effetti della demolizione del ponte di Via V. Veneto che evidenziano il fatto che senza quella ostruzione il Rio Seligheddu non avrebbe, in quella circostanza, costituito alcun pericolo per l'agglomerato di Isticadeddu.

Dopo l'approvazione del "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico per la città di Olbia" del 26 maggio 2015, viene predisposto il "Progetto Definitivo" da sottoporre a procedura di VIA. Come noto il progetto definitivo, così come stabilito dalle vigenti norme, *"individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare. Contiene rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico e una valutazione di fattibilità ambientale"*.

Nell'elaborato progettuale "B – Quadro Progettuale" del Progetto Definitivo vengono riportati i **"riferimenti alla base dell'attività progettuale"** che, si dice, hanno riguardato sostanzialmente i seguenti punti ed indirizzi:

- 1) messa in sicurezza dal rischio idraulico,**
- 2) coerenza con i principi di sostenibilità ambientale in una prospettiva integrata di difesa dal rischio idraulico e recupero/riqualificazione ambientale,**
- 3) inserimento paesaggistico ambientale degli interventi previsti e mitigazione degli impatti,**
- 4) partecipazione e coinvolgimento di tutti gli enti preposti.**

I riferimenti presi a base del progetto definitivo presentato, in linea con gli indirizzi di norma, ad un attento esame non appaiono totalmente trasferiti negli elaborati di progetto predisposti. Infatti al punto 2) si richiama l'esigenza del recupero e della riqualificazione ambientale. Ebbene il tracciato del canale scolmatore del Rio Seligheddu proposto nello studio Mancini, elaborato A05, veniva presentato come una proposta di tracciato. Ovvero suscettibile, questo, di una eventuale probabile leggera modifica che meglio lo inserisse nel contesto e che comunque non ne inficiasse l'efficacia sotto il profilo della sicurezza. Ebbene nel Progetto Definitivo presentato il canale scolmatore del Rio Seligheddu, ricadente all'interno della proprietà della società DA.MA srl, viene riproposto così come ipotizzato nel Piano Mancini disattendendo totalmente il richiamato riferimento. Infatti, così come dimostrato nelle richiamate relazioni, il tracciato proposto non si inserisce in modo armonico e coerente nell'ambiente circostante ed impedisce, in tal modo, il recupero e la riqualificazione del lotto. Punti qualificanti per la predisposizione del progetto definitivo.

Ancora al punto 3) si evidenzia la necessità dell'inserimento ambientale e della mitigazione degli impatti sull'ambiente. Qualora si mantenesse il tracciato proposto l'impatto sul lotto in esame di proprietà della DA.MA srl, risulterebbe devastante. Ciò in totale discordanza con i ventilati indirizzi di progetto.

Anche il punto 4) che, a parere dello scrivente, dovrebbe comprendere tutti i soggetti interessati in considerazione che le opere proposte ricadono su proprietà privata e non demaniale, risulta, allo stato attuale, totalmente disatteso.

Risulta rilevante far notare come la società DA.MA srl, nel condividere i criteri della messa in sicurezza da rischio idraulico della città di Olbia, sia disponibile alla cessione delle aree necessarie per la realizzazione del canale scolmatore del Rio Seligheddu. Non solo, nella richiesta di modifica del percorso contenuta nella relazione del 23 settembre 2015, propone la realizzazione di un invaso artificiale per l'utilizzo irriguo nella stagione estiva salvaguardando il verde e quindi l'ambiente. Consentendo questo sì una significativa e compatibile riqualificazione ambientale. Inoltre, dal punto di vista del rischio idraulico, la traslazione del canale scolmatore del Rio Seligheddu, così come richiesto dalla società DA.MA srl, non solo non modifica le previsioni contenute nel Piano Mancini e riprese nel Progetto Definitivo, ma introduce un elemento migliorativo attraverso la realizzazione di un bacino artificiale.

- Considerazioni conclusive

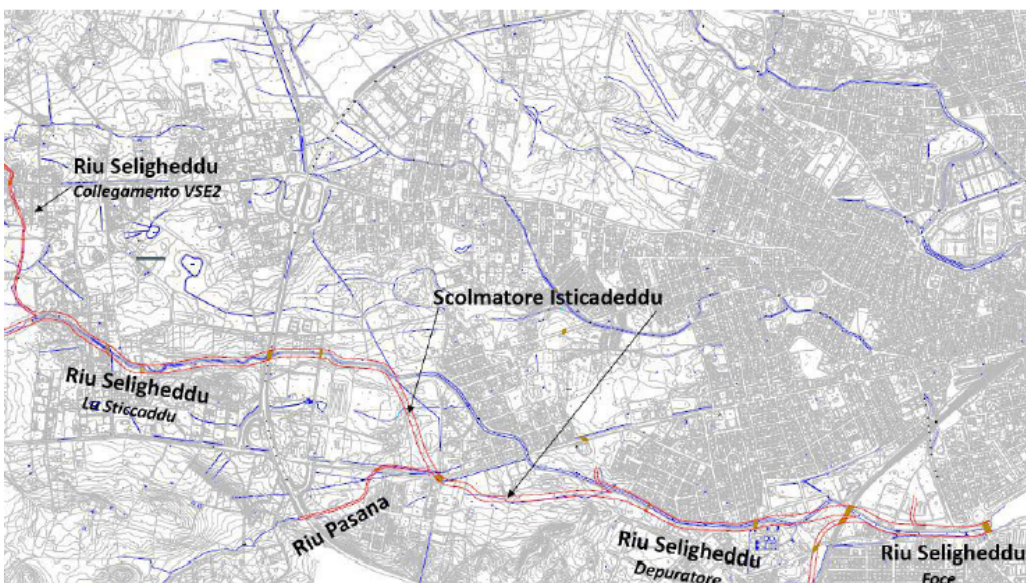
Oltre a quanto contenuto nella presente relazione si richiamano e confermano integralmente le proposte contenute nelle richiamate relazioni che si allegano alla presente.

Ciò premesso appare ingiustificato il seppur temporaneo non accoglimento, nella stesura del progetto definitivo, delle proposte avanzate dalla società DA.MA srl. Proposte che sia dal punto di vista del rischio idraulico, che dal punto di vista della riqualificazione ambientale appaiono obiettivamente decisamente migliorative. In considerazione di quanto sopra la citata società si dichiara disponibile a collaborare fattivamente con gli Uffici Comunali competenti anche, se ritenuto proficuo, coinvolgendo i propri professionisti. Ciò nell'intento costruttivo di addivenire a soluzioni condivisibili nel rispetto dei richiamati "riferimenti alla base dell'attività progettuale" e delle aspettative di sviluppo della società.

Di seguito una serie di immagini che sintetizzano quanto riportato nella presente relazione.



L'immagine odierna della città di Olbia



Tracciato di progetto del Rio Seligheddu e del canale scolmatore



Tracciato di progetto dello scolmatore del Seligheddu su lotto DA.MA.



Stato attuale del corso del Rio Seligheddu sul lotto DA.MA.

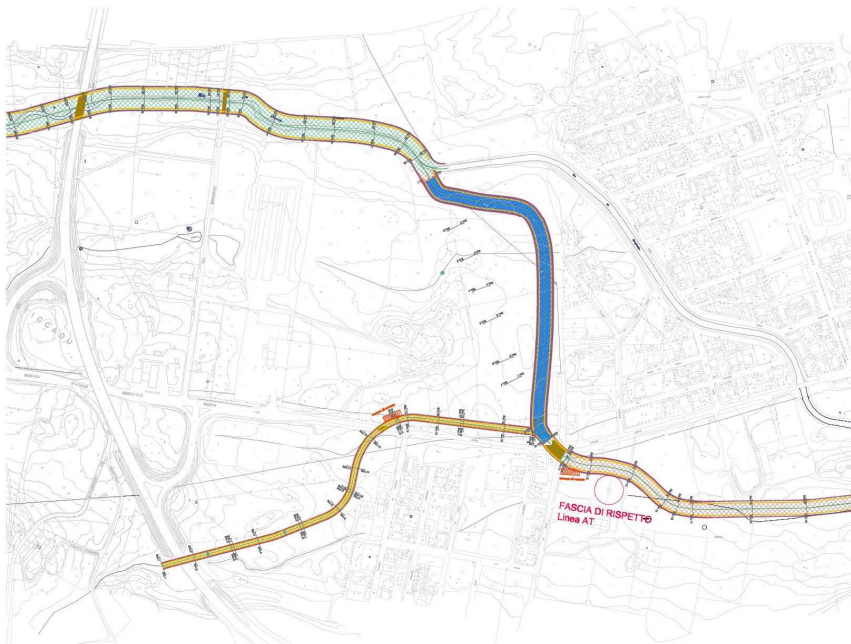


Impatto dello scolmatore proposto sul lotto DA.MA.

Come appare evidente il tracciato proposto nel Piano Mancini e integralmente ripreso nel progetto definitivo attraversa trasversalmente il lotto riducendone, in modo sensibile, la fruibilità dello stesso. La proposta di variante, non modificando le sezioni utili di passaggio dell'acqua e quindi la funzione di riduzione del rischio idraulico, consente alla società DA.MA di utilizzare in modo più razionale il proprio lotto.



Tracciato di progetto canale scolmatore Seligheddu e sezioni in area DA.MA



Proposta di variante al tracciato del canale scolmatore a pari sezioni utili in area DA.MA



Fase di demolizione del Ponte sul Rio Seligheddu.

Da notare la scarsa sezione libera per il passaggio delle acque dovuta al tipo di struttura e all'intasamento creato dai detriti trascinati dall'acqua. Vedi prima campata da sinistra.

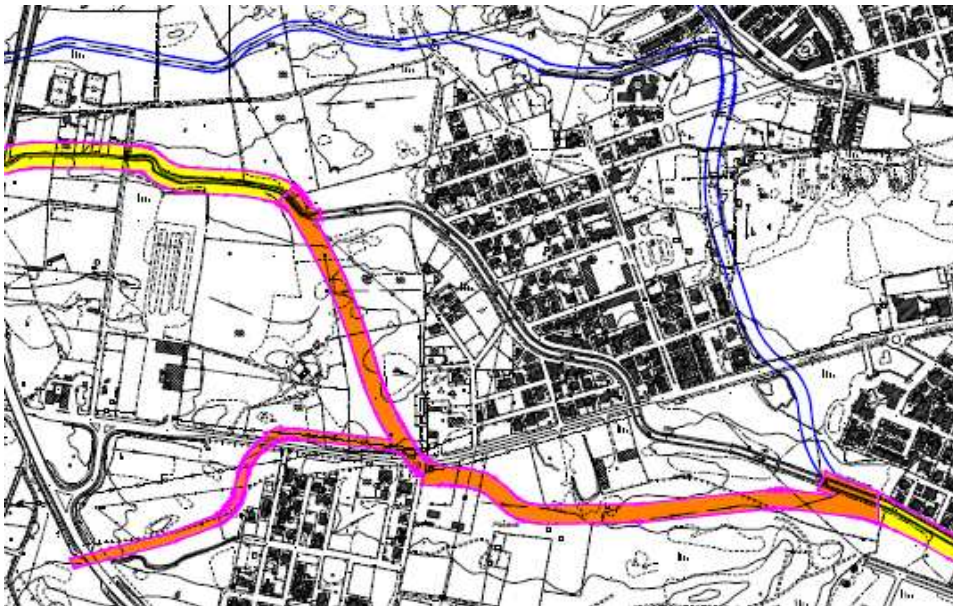


Vista del ponte del Rio Seligheddu nella via V. Veneto prima della demolizione.

Notare il restringimento della sezione di passaggio all'acqua dovuto alla tipologia strutturale adottata. Questo e la scarsa manutenzione dei corsi d'acqua sono stati una delle cause dell'esondazione.



Vista d'insieme lotto DA.MA, Rio Seligheddu, ponte sulla via V. Veneto del Rio Seligheddu



Stralcio "CARTA DEL RISCHIO RELATIVO RIO SELIGHEDDU" all'interno del lotto DA.MA

LEGENDA GRADI DI RISCHIO

| | |
|---|-----------------------|
|  | RISCHIO ALTO |
|  | RISCHIO MEDIO |
|  | RISCHIO BASSO O NULLO |

Grado di rischio definito nell'elaborato richiamato.

Appare singolare constatare come l'opera prevista per la mitigazione del rischio, "Canale Scolmatore" abbia un grado di rischio, medio, più elevato rispetto all'elemento principale, Rio Seligheddu, rischio basso o nullo. Ciò sarebbe in netto contrasto con quanto enunciato al paragrafo 1.3 dell'elaborato del Progetto Definitivo, che prevede la riduzione del rischio idraulico e il non aggravio delle condizioni di criticità. Quanto proposto, canale scolmatore così come riportato negli elaborati del progetto definitivo, viceversa apporta all'interno del lotto DA.MA un grado di criticità più elevato rispetto all'attuale situazione. Tutto ciò potrebbe ingenerare il dubbio sulla utilità reale del canale scolmatore così come proposto.

La presente relazione è resa in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

